

E. I.



# Città di Modica

**DELIBERAZIONE**  
 della  
**GIUNTA COMUNALE**  
 N. 27 del **3 FEB. 2017**

**OGGETTO:.** Evento alluvionale del 22 e 23 gennaio 2017 -- presa d'atto verbale di somma urgenza per lavori indifferibili per la salvaguardia dell'incolumità pubblica. Direttive all'area Tecnica.

L'anno duemiladiciassette il giorno TRE del mese di gennaio alle ore 16,00 nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale, alla quale risultano presenti:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	Sindaco	X	
Di Giacomo Orazio	Assessore	X	
Linguanti Giorgio	Assessore		X
Lorefice Salvatore Pietro	Assessore	X	
Floridia Rita	Assessore		X
Giannone Vincenzo	Assessore	X	
Belluardo Giorgio	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale, dr. Giampiero Bella, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione, ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000.

Assunta la presidenza, il Sindaco, Ignazio Abbate, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto, in merito alla quale sono stati espressi i pareri di legge.

## LA GIUNTA MUNICIPALE

### *Premesso:*

-*che* il territorio del nostro Comune nel corso del 22 e 23 gennaio 2017 è stato pesantemente interessato da particolari ed eccezionali avverse condizioni meteo che per intensità, consistenza e ricaduta, hanno assunto la caratterizzazione dell'evento alluvionale, causando ingenti danni al patrimonio infrastrutturale pubblico, a quello privato sia esso quello residenziale che quello del comparto produttivo;

-*che* in conseguenza di ciò, data la rilevanza degli effetti prodotti sull'intero territorio, con precedente Delibera della G.M. n°12 del 19/01/2017 è stata avanzata richiesta, alla Presidenza della Regione Siciliana ed alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il riconoscimento dello stato di calamità e di emergenza;

-*che* il Governo Regionale, valutando la ricorrenza dei presupposti per il predetto riconoscimento, ha già deliberato lo stato di calamità ed inoltrato al Consiglio dei Ministri la richiesta per il riconoscimento dello stato di emergenza;

-*che* nell'immediato, fin dalle prime ore del verificarsi dell'evento calamitoso, la struttura comunale è stata prontamente attivata ed ha dato corso a tutta una serie di attività di somma urgenza finalizzate a mitigare i rischi ed i pericoli per la pubblica incolumità ed a provvedere, ricorrendone i presupposti degli interventi di somma urgenza di cui all'art. 163 del D.Lgs. n°50/2016, per le prime operazioni di ripristino indispensabili ed indifferibili;

-*che* tale fattispecie è ampiamente e puntualmente evincibile dalla relazione e verbalizzazione redatta dagli Organi Tecnici dell'Ente intervenuti e di cui alla nota prot. n°4074 del 24/01/2017, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, ove vengono riportati in maniera sommaria e speditiva le attività rese necessarie avviare e/o da avviare per ogni ambito d'intervento, riportandone, nel contempo, i nominativi delle varie Imprese attivate;

### *Preso atto:*

-*che* gli interventi di cui alla predetta verbalizzazione di somma urgenza, senza alcun dubbio si riferiscono alla esecuzione di interventi di bonifica e ripristino finalizzati alla salvaguardia della salute e della incolumità pubblica, per cui nessun indugio è possibile;

-*che* le modalità di attuazione di tali provvedimenti appaiono idonei e congrui rispetto allo stato riscontrato e conseguenti agli effetti causati dall'evento calamitoso di cui sopra;

### *Ritenuto:*

-*che* in relazione alla molteplicità degli interventi in essere e della loro inevitabile contemporaneità operativa, debba provvedersi per emanare opportune direttive operative ai fini della migliore e più razionale possibile gestione di tale fase emergenziale;

### *Richiamati altresì:*

- Il D. Lgs n° 267/2000;
- Il D. Lgs n°50/2016
- L'O.R.E.L.;
- I vigenti regolamenti comunali, per quanto applicabili al presente provvedimento;

## **DELIBERA**

- 1) **Di richiamare** ed approvare la premessa narrativa per farne parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **Di prendere atto** della relazione di verbalizzazione di somma urgenza redatta dagli Organi Tecnici dell'Ente interessati, assunta agli atti con protocollo n°4074 del 24/01/2017, con la quale vengono individuati gli interventi da eseguirsi nell'immediatezza dell'evento calamitoso senza alcun indugio e da proseguire in ragione della incolumità pubblica da assicurare;

- 3) **Di prendere atto** che in ragione della indifferibilità del provvedere, la medesima relazione/verbalizzazione elenca le Imprese prontamente attivate per l'esecuzione di quanto necessario;
- 4) **Di demandare**, in ragione della complessità e contemporaneità degli interventi esposti ai fini della razionalizzazione operativa ed accelerazione degli stessi, ai Responsabili dei Settori 4°, 5°, 10°/11° e 12° il compito di gestione (direzione, verifica, contabilizzazione e regolarizzazione) degli interventi specificati come segue:
  - Settore 4°- gestione della fase emergente riferita alle attività avviate fin dall'insorgenza dell'emergenza e finalizzate alle opere di rimozione di detriti e fango dall'area di Via Fontana, Cava Fazio e di tutte le altre interessate, nonché ripristino di muretti a secco atti al contenimento della sede stradale, eseguite dalle Imprese Avola "edilizia 2g", Contea Scavi, Cavallo Giovanni, Edilgest, Savarino Antonio, Spadola Giuseppe e dalle aziende Agricole coinvolte (Abbate, Lucifora, Scifo, Barone, Puma, Frasca-Polara, Blandino e Ragusa);
  - Settore 5°- gestione degli interventi volti ai ripristini degli argini del torrente San Francesco, Alveo Torrente Margione e opere di messa in sicurezza della Via Nazionale, recupero di strade comunali sterrate, ripristino muri di contenimento, rimozione detriti alluvionali nelle sedi stradali, eseguite dalle Imprese: Muriana Costruzioni; Assenza Appalti; Leone Marcello; Linguanti Rinaldo; Macaudo Orazio; Spadaro Giovanni e Maltese Vincenzo;
  - Settore 10°/11°- gestione degli interventi finalizzati ai ripristini stradali, degli argini e della strada di accesso al depuratore e ripristino della funzionalità della condotta fognaria e dei canali di captazione delle acque meteoriche, eseguiti dalle Imprese: Minardo Michele, Contea Scavi; Galfo Espurghi; Buscema Espurghi; Ciccarella Rosario; Spadola Giuseppe; Costruzioni edili Cannata Carmelo e Figli e Servizi per Modica;
  - Settore 12°- gestione degli interventi finalizzati allo smaltimento dei rifiuti alluvionali, eseguiti dalle Imprese IGM rifiuti industriali srl e Medi Costruzioni srl;
- 5) **Di dare atto** che la presente costituisce atto ricognitivo e di indirizzo, rinviandosi ad atti successivi ogni ulteriore determinazione in merito, ivi compresa la rendicontazione di ogni singolo intervento al Dipartimento regionale di Protezione Civile;
- 6) **Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo in ragione dell'eccezionalità dell'evento e dell'urgenza ed indifferibilità del provvedere.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: favorevole /sfavorevole

Modica, li 03/02/2017

Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: favorevole /sfavorevole

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Per l'assunzione dell'impegno di spesa, si attesta la regolare copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 153, 183, 191 del D.L.vo n.267/2000, con spesa da impegnare al cap. \_\_\_\_\_ del Bilancio 2016.

Modica, li

Il Responsabile del Settore Finanziario

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: [www.comune.modica.gov.it](http://www.comune.modica.gov.it).

Modica li 3 - 2 - 2017

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 6 FEB, 2017 al 21 FEB, 2017, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. \_\_\_\_\_.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

---

### ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:



E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.



E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li 3.2.2017

Il Segretario Generale

---

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica li

Il Segretario Generale



# Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

4074  
24 GEN. 2017

- Al Sig. Sindaco
- All'Assessore alle infrastrutture e manutenzioni
- All'Assessore alla Sicurezza urbana
- All'Assessore alla Protezione Civile
- Al Segretario generale e Resp. 2° Settore finanze
- Al Resp. dell'8° Settore

LL.SS.

Oggetto: evento alluvionale del 22 e 23 gennaio 2017-01-30  
Interventi in somma urgenza per eliminazione condizioni di pericolo per la pubblica incolumità  
-relazione descrittiva, verbalizzazione e quantificazione spesa-

In esito agli effetti riscontrati a seguito degli eventi meteorologici eccezionali ed avversi, con carattere alluvionale, che si sono verificati nel nostro territorio tra il 22 e 23 gennaio u.s. ed in relazione alla ricorrenza dei presupposti per doversi intervenire senza indugi e con somma urgenza (art.163 comma 1 del D.Lgs n°50/2016) al fine di mitigare i possibili rischi per la pubblica incolumità, come è ben noto si è provveduto fin da subito (a partire da giorno 22) ad attivare diverse Imprese, precedentemente preallertate, idoneamente attrezzate e resesi prontamente disponibili per la effettuazione degli interventi ritenuti più urgenti ed indifferibili, così come rilevati dalle varie squadre del presidio territoriale costituite da personale della Polizia locale e da volontari della Protezione Civile impegnati nelle attività di monitoraggio e controllo del territorio.

In via del tutto provvisoria e speditiva, si descrivono gli interventi più significativi messi in atto, tutt'ora in corso, e quelli in evoluzione in relazione alle continue segnalazioni che pervengono ai vari servizi comunali competenti.

Nell'immediato e fin dalle prime ore del 23 gennaio, si è dato corso ad attività di rimozione di detriti alluvionali dalle sedi stradali, completamente invase e rese del tutto impraticabili; per tale attività vengono impiegate imprese dotate di idonei mezzi operativi (pale meccaniche, escavatori ecc.), variamente dislocate sulla vasta rete viaria comunale e non, con priorità sulle direttrici preferenziali per i mezzi di soccorso.

Analoga operatività è stata attivata per la rimozione del materiale franato sulle sedi stradali a seguito del cedimento di innumerevoli porzioni di muri di contenimento, in massima parte costituiti da pietrame a secco.

Questa attività, al pari dei danneggiamenti subiti dalle pavimentazioni stradali, con presenza diffusa di buche le cui dimensioni oltre costituire grave rischio e pericolo per la circolazione in alcuni casi comportano la impercorribilità di interi tratti stradali, ha interessato circa 20 Km della vasta rete stradale, essenzialmente nei tratti maggiormente esposti in quanto insistenti in aree depresse o, comunque, soggette al recapito idraulico dai terreni sovrastanti. In alcuni casi specifici (vedi Via Trani, Via Gigante) si è reso necessario interdire totalmente la circolazione, mentre in altri (vedi Via Nazionale) si è provveduto a limitare la transitabilità ad una sola corsia a causa del dissesto presente nella scarpata sottostante.

Allo stesso tempo si è dato immediatamente corso alle attività di supporto ed assistenza da prestare nell'area di Via Fontana, ove si sono registrati gli allagamenti più significativi che hanno coinvolto, principalmente, n°4 edifici condominiali, i cui locali a livello sottostrada (n°2) sono risultati interamente sommersi e nei quali, ad avvenuto defluire delle acque, si è riscontrata la sedimentazione di un consistente strato fangoso e il danneggiamento/compromissione di tutto quanto contenuto in detti locali, ivi comprese molte autovetture stazionanti sia all'interno dei locali che nell'adiacente area di manovra. Per quanto sopra, pertanto, si è dato avvio alle operazioni di rimozione di quanto presente (fango e suppellettili) in modo da potere ripristinare, fra l'altro, la funzionalità dei vari impianti, con particolare riferimento di quello idrico, le cui cisterne di accumulo poste ai piani interrati necessitano della necessaria bonifica prima del possibile riutilizzo; in tali more, si provvede all'approvvigionamento con mezzi sostitutivi (autobotte) ed il tiro in alto fino al piano di copertura degli edifici. Il tutto anche con l'ausilio, oltre che del personale e dei mezzi dei Vigili del Fuoco, di auto espurghi di ditte locali, di cui uno, in particolare, con particolare capacità di aspirazione anche di fango; tale attività è tutt'ora in corso e sarà estesa anche alle altre abitazioni singole insistenti in tale area ed anch'esse interessate dall'allagamento dei locali a piani terra.

Sulla base dei riscontri rilevati in sito anche a seguito degli accertamenti condotti congiuntamente con il personale del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, si è dato immediatamente avvio anche all'attività di ripristino delle opere di idrauliche di presa per la canalizzazione delle acque provenienti dal lato monte del torrente Passogatta, prevedendo la ricostituzione degli argini mediante la collocazione di idonee gabbionate drenanti e di convogliamento, il tutto al fine di scongiurare, nell'immediato, la possibilità che in presenza di nuove condizioni meteo avverse possano ripetersi gli allagamenti già verificatisi. Analogo intervento viene attivato per gli altri tratti di alvei cittadini, con particolare riferimento per il ripristino del tratto di alveo del Torrente Modica-Scicli in corrispondenza della strada di accesso all'impianto di depurazione di c.da Fiumara, in atto completamente inaccessibile e nel tratto a monte del Torrente San Francesco, ove ampi tratti degli argini sono stati completamente distrutti dalle acque torrenziali, per cui si rende necessario provvedere immediatamente per il loro ripristino al fine di scongiurare il progredire dello scalzamento in atto a carico della scarpata a sostegno della sovrastante strada Modica-Ragusa.

Tale criticità è presente anche nell'alveo corrente adiacentemente la strada Ponte Margione a Frigintini, ed in alcuni tratti del torrente San Liberale, per cui anche in questi siti occorre urgentemente provvedere al ripristino degli argini danneggiati.

In relazione ai vari danneggiamenti verificatisi a carico della condotta fognaria, di cui quella che adduce all'impianto di depurazione è sicuramente la più consistente e grave per le possibili ripercussioni sull'igiene e l'ambiente, è in corso tutta una serie di attività di accertamenti e di monitoraggio per la individuazione del guasto e conseguenti interventi di ripristino, il tutto reso particolarmente critico e difficoltoso a causa della collocazione di tale condotta, passante all'interno dell'alveo coperto di C.so Umberto, il cui letto è ancora notevolmente interessato dal deflusso delle acque torrenziali provenienti dal vastissimo bacino idrografico del territorio nord-est. In tali attività sono coinvolte anche le imprese dotate di automezzi combinati con espurgo.

Inoltre è avviata tutta una serie di attività a cura delle squadre di volontari resesi disponibili e messi a disposizione dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile per le operazioni di aspirazione di acqua da diverse decine di locali interrati di fabbricati privati variamente dislocati in quasi tutto il territorio comunale.

Per tutto quanto sopra e data la molteplicità e contemporaneità degli interventi necessari ed indifferibili (anche per prevenire maggiori danni in caso di nuovi eventi meteo avversi) e la loro variegata tipologia, oltre ad altre evidenze che vengono a riscontrarsi in corso d'opera e di cui in atto non si ha compiuta ed esaustiva prontezza, al fine di scongiurare ogni possibile pericolo per la salute e la incolumità pubblica la scelta operativa più efficace, così come concordato con l'Amministrazione, è stata quella di coinvolgere più Imprese in

modo da massimizzare l'operatività nel più breve tempo possibile ed assicurare tempestività negli interventi. Le Imprese prontamente rese disponibili ed attivate da subito sono:

-Assenza appalti; -Maltese Vincenzo;-Galfo Roberto;-Macauda Orazio;-Zaccaria Edil Zeta;-Avola Giovanni (Edilizia 2g);-Spadaro Giovanni;-Cannata Carmelo;-Spadaro Scavi;-Cavallo Giovanni-Buscema Carmelo;-La Ferla;-Sefam;-Cicero Alessandro;-Cicciarella Rosario;-Edilgest;-Spadola Giuseppe;-Leone Marcello;-Savarino Antonio,Sammito Vincenzo, Edil Caschetto di Caschetto Giuseppe;-Linguanti Rinaldo oltre alla aziende agricole Abbate, Lucifora, Scifo, Barone, Ragusa, Puma e Blandino, M INARBO NICHELE.

Sommariamente ed in via del tutto speditiva, una prima stima complessiva della spesa necessaria per gli interventi sinteticamente sopra descritti si ritiene possa preventivamente attestarsi sulla base di € 500.000,00, soggetta, comunque, ad analitica rendicontazione finale sulla base delle effettive prestazioni che saranno contabilizzate ad ognuna delle Imprese impiegate, distinte per tipologia e localizzazione di intervento.

Al riguardo il Responsabile del Settore finanziario voglia prendere nota di ciò nelle more della formalizzazione degli atti di affidamento ed impegno spesa che saranno redatti a conclusione dell'intervento ed a cessazione dell'emergenza.

La presente relazione a valersi anche quale verbalizzazione di cui al predetto 1° comma dell'art.163 del D.Lgs n°50/2016 ai fini dell'accertamento della ricorrenza dei presupposti per doversi intervenire senza indugi con somma urgenza.

24 gennaio 2017

*Per i Settori tecnici dell'Ente intervenuti*

Ing. Giuseppe Patti (5°)

Geom. Giorgio Scollo (11°)

Geom. Vincenzo Terranova(4°)

